

I consigli dell'Architetto. Il restyling



Crisi, crisi, crisi... a furia di parlare di crisi la depressione ci impedisce di cogliere le opportunità che ogni crisi ci offre.

Sì perché, e non sono l'unico a dirlo, ogni periodo di crisi può farci vedere più chiaramente la nostra situazione, chiarificarci gli obiettivi, metterci di fronte a delle scelte: cambiare o perire.

Prima di perire, direi che forse è meglio considerare la possibilità di cambiare.

Per quello che mi riguarda il cambiamento parte dall'aspetto del vostro locale.

Se molte volte ci avete pensato; se altrettante volte ci avete rinunciato per paura dei costi, per la carenza di idee, per la difficoltà ad individuare in quale modo intervenire: bene, ora il tempo della rinuncia è finito!

Smettete di preoccuparvi di come fare. Smettete di lamentarvi del vostro locale. Smettete di pensare che non è il momento perché con la crisi che c'è figuriamoci se mi metto a ristrutturare il locale...

Ma? Fate un restyling! Come si fa?

Un restyling è una operazione di rinnovamento che non riguarda le parti strutturali del locale (le attrezzature, i banchi bar, gli impianti, le murature), ma bensì le parti estetiche, formali, di comunicazione, quelle che il pubblico vede, apprezza, giudica.

è un intervento superficiale che però ha lo scopo di ridare freschezza, modernità, bellezza, al vostro locale. E, cosa più importante di tutte, SPENDENDO IL MENO POSSIBILE!.

Più semplice a dirsi che a farsi? Come si fa? Che risultati si ottengono? Quanto costa?

Beh per quest'ultima domanda direi che il budget varia da un minimo di 25-30.000 euro fino ad un massimo di 50.000 (perché oltre questa cifra si può considerare di rifare il locale in modo più consistente anziché limitarsi ad un restyling).

Per tutto il resto penso che le immagini siano più esplicative di tante parole.

A voi la scelta...

1prima.jpg1dopo.jpg



[Qui la gallery con molti esempi di restyling](#)

Andrea Langhi, un professionista che si occupa in maniera specialistica della realizzazione di locali pubblici.

Andrea Langhi Design

www.ec2.it/andrealanghi

langhi@tin.it